



Luci di Santità Mariana

64

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanali” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso ...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio – se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

64.1 Ogni tristezza del vostro cuore si muti in gioia

3/4/2010

Lo specifico di ogni cuore umano è la vita, la grazia e la gioia, così come si evince dal sorriso di un bambino felice.

La grazia e l'amore di Dio determinano l'infanzia spirituale ad ogni età, testimoniando così che Dio è Amore.

Miriadi di vane conquiste umane esaltano l'orgoglio, ma non sempre instaurano la gioia nei cuori.

Marianite e giovanniti, la coerenza cristiana della verità ed amore nel cuore determina la gioia pasquale della resurrezione spirituale, la sola che permette di conoscere e gustare ancor sulla terra la gioia del cielo.

Mirate, o popoli tutti, la stella del mattino che irradia coi suoi caldi raggi il vostro essere campo fertile delle novità divine.

Gesù stesso, vero Dio e vero uomo, s'è reso documento vissuto di resurrezione per dimostrare che solo il peccato è morte del corpo, dell'anima e della gioia del cuore.

In Gesù i veri cristiani hanno la grazia d'essere suo Corpo Mistico e la conseguente vittoria su ogni male e sulla morte.

Particolare gioia doni a voi, marianite e giovanniti, la S. Pasqua per il vero rifiorire della primavera nei cuori.

Procedere nella certezza che Gesù è vita, verità ed amore, è già connubio divino con lo sposo divino, che in Gesù viene per la grazia e la gioia di tutte le genti che finalmente vorranno accoglierlo per una vittoria sul male senza confini.

La fecondità del dono dell'amore dell'anima sposa di Cristo Gesù è valore di vita eterna, perciò certezza che la vita terrena mai deve essere disdegnata, ma accolta per rendere onore e gloria a Dio.

Procedete dunque, anime, nel cammino spirituale che segue di Gesù le orme, perché ogni tristezza dal vostro cuore si muti in gioia.

Palese è la divina grazia del perdono, che libera dal male per la grazia della resurrezione ora e per l'eternità.

Sia in voi e per voi gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo!

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.2 **Abbate la bontà di riconoscere a Gesù la liberazione da ogni male**

10/4/2010

Marianite e giovaniti, al vostro cuore è dato d'essere interlocutore della vostra anima nel ricircolo amoroso del dono dell'Amore Divino.

Sostanzialmente a voi è dato di vivere mediando e rimediando a ciò che è bene ed a ciò che è male mediante i sacramenti, quale vero culto della vostra personalità.

L'improprio credere nella propria autorevole personalità immette nella ritenuta libertà a tutto campo, che troppo spesso, se non ben condotta, conduce alla rovina propria ed altrui.

Essere cristiani veri è valore di vita eterna, è essere in Gesù e per Gesù gloria al Padre, che non solo ha creato la natura umana ma, tramite la stessa, procede per donare vita alla nuova generazione ad immagine e somiglianza di Gesù stesso.

Tutto questo per conoscere il valore della redenzione, per liberare le anime tutte dalla falsa libertà di credere ed amare ciò che non è né libertà, né vita, né amore.

Nulla è più eloquente dell'aver vissuto l'esperienza dell'illusione che il male propina a coloro che vuole rendere suoi, quali prigionieri della sua stessa superbia che dona la disperazione eterna.

Abbate cura di coloro che amate, conducendoli con amore ad accogliere di Gesù la Parola, la vera libertà, la vera vita.

L'azione purificatrice della coscienza è data dalle proprie stesse lacrime, che nella conversione tornano a donare la vista alla cecità dell'anima, del cuore e della mente.

Sapientemente la vita, che è Gesù stesso, dona generosamente se stessa quale plauso al mondo che finalmente crea intorno a sé.

Abbate la bontà di riconoscere a Gesù la liberazione da ogni male e quanto può in parole ed opere la fede nella sapienza divina.

La felicità sperata è realtà vissuta nel saper pronunciare il SI' a Dio Trinità, a conferma della fede che diviene dono di sé per una fecondità di bene senza fine.

Siate luce dell'aurora di ogni giorno, che conferma la vostra verità d'essere, in Gesù, amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

L'abbeverarvi alla fonte della vita sia per voi presenza viva e solenne al cospetto di Dio Trinità.

La ragione intima e soave del vostro essere miei è multiforme realtà del vostro essere nuova umanità in cammino verso il Volere Divino.

L'incidenza propria della Volontà di Dio nella vostra vita è per voi rinascita in spirito e verità, è godere il beneplacito divino dell'incontro con lo Sposo che viene.

Il valore della verità e dell'amore sia componente diretta a conseguire nella Chiesa e per la Chiesa la vittoria del bene sul male.

L'apparire è ambizione umana che fustiga la verità perché scompaia per un regno di effimera gloria, quale è l'arrivismo umano.

Il vostro cuore sia concreta realtà vissuta ed amata dell'ordine nuovo della nuova umanità.

Peregrine forze devastatrici dell'anima, della mente e del cuore umano, vi hanno privato della conoscenza del vero e puro amore.

Compiere il passo risolutore della vita in Dio e per Dio è santità che instaura finalmente il Regno di Dio sulla terra.

Procedete, mie schiere, nella gioia che la grazia divina effonde per rendervi serenità, canto, preghiera di lode a Dio Trinità.

Un'ombra nera avanza in contrapposta azione distruttiva, ma certamente vinta dalla verità e dalla perseveranza finale umana.

Conoscere ed amare la verità è invito costante e materno che nel perdono diviene sole di vita eterna.

Grazie, figli miei, per i veri figli che siete nel vostro accogliermi quale Madre, il cui ineccepibile "SI" dona e riceve dal vostro essere figli prediletti dal Padre, che dall'eternità vi conosce e vi ama.

Siate onore e gloria sacerdotale, quale abbandono in Dio di ciò che non solo edifica ma santifica nell'amare nella S. Sindone non solo il sacrificio di Gesù, ma la sua resurrezione, segno efficace della regalità di Gesù sulla morte sua e vostra.

Amate in lui il vostro essere Corpo Mistico, cioè Chiesa santa ed inaffondabile.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.4 Siate messaggeri della grazia di esistere

24/4/2010

La micidiale forza combattiva del male non deve farvi indietreggiare nelle vie del bene, ma stimolarvi a salire su, sempre più su, per osservare ed agire nel mondo con gli occhi ed il cuore di Gesù, il Salvatore.

La verità che la S. Pasqua conferma e benedice in ognuno di voi vi renda messaggeri di pace, ordine sovrano su ogni realtà bisognosa della testimonianza che molto è il bene che silenziosamente opera negli uomini di buona volontà.

Il proliferare di opere buone è tra voi, marianite e giovanniti, e ciò in verità consola il mio Cuore.

Venite a me, anime prudenti ed operose, che finalmente sanno donare un senso alla vita propria ed altrui.

La regale potestà divina indice la compiacenza d'essere santi operatori di giustizia e verità.

Ponete fine alle offese ricevute, ignorandole, perché il male prenda **direttamente conoscenza dell'inutilità del suo provocare disordine ambientale di fede e di cuori.**

Abbiate fiducia che, a coloro che amano Gesù e me, mai mancheranno della difesa diretta a placare ogni ingiusta e vile rappresaglia negativa.

Marianite e giovanniti, rendetevi anime-chiesa e tutti gli effetti, perché in essa e per essa Dio Padre onnipotente ha posto a priori in Gesù Cristo la percezione umana da imitare, amare e condividere con le anime **sante che vi hanno resi eredi dell'enorme grazia di conoscere ed amare l'Amore.**

Suolo beato, la verde speranza per i pascoli eterni del vostro essere gregge il cui Pastore unico è Gesù, che sa rendersi presenza viva in voi che lo amate.

Quale finalità della vita può essere ambita più dell'essere umanità rinnovata e santa? Ciò consente finalmente di ignorare il peccato e le sue nefande conseguenze.

La partecipazione ai divini misteri è misericordia ricevuta per esserne a vostra volta confidenziali elargitori ai poveri, quali sono i lontani che vagano, senza senso, pellegrini sulla terra.

Marianite e giovanniti, siate messaggeri della grazia di esistere per **essere in Gesù e me "luce del mondo e sale della terra".**

Palese sarà la fioritura nel deserto dei cuori di innumerevoli rose blu, veramente amanti ed amate da Gesù. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.5 Tenete in debito conto la vostra consacrazione

1/5/2010

Operativamente, il disegno di grazia ed amore a voi affidato, marianite e giovanniti, va evolvendosi con sicura efficacia spirituale e pratica.

Ciò non deve blandire il vostro cuore, ma rendervi sempre più consapevoli della validità che la vostra abnegazione e grazia comporta ai fini della perfetta Volontà di Dio, che tutti ama con Amore Divino, ogni suo figlio e figlia.

Non interferisca in voi il dubbio, la distrazione, la leggerezza nel tenere in debito conto la vostra consacrazione.

Il valore della stessa è unico, in quanto vi rende umilmente aiuto e forza del bene del mio essere Madre di ognuno e di tutti, perché tutti i miei amati figli si salvino.

La violenza quotidiana che le anime subiscono dal male, nelle sue più svariate componenti, è vera catastrofe spirituale che miete l'immaturità delle coscienze che l'orgoglio e la superbia fa presumere mature e realizzate, pur nel più macabro dei disordini.

La sapienza divina in Gesù stesso ha posto l'inaffondabilità della Chiesa, quale faro di speranza e certezza che nell'essere Chiesa è la salvezza dell'umanità.

La verità è luce ed in voi, marianite e giovanniti, risplende nonostante le negative realtà da combattere in ogni dove.

Mirare la calda luce del sole è mirare la fedeltà divina ogni giorno della vostra vita, nata per essere luce ed amore per molte altre vite.

La pace sia con voi che quotidianamente avete nell'Eucaristia la presenza di Gesù, quale difesa eccelsa da ogni debolezza.

Rammentate a coloro che si dichiarano atei che l'atavica colpa li ha resi ciechi e sordi, se non sanno riconoscere nel documento vissuto Gesù, la luce, la parola, la verità e l'amore.

Conoscere la verità e l'amore è doveroso, sia per se stessi che per i fratelli, che in gran numero invocano d'essere ascoltati, accolti ed amati perché infiniti sono i tormenti subiti.

Essere Chiesa è essere battito del cuore che sa dire "SÌ" a Dio, per essere in Gesù Cristo: via, vita, verità ed amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.6 Siate certi della mia protezione e grazia

8/5/2010

Rendere grazie a Dio è valore di riconoscere ed accogliere la grazia del perdono e della vita eterna.

Lasciarsi illuminare dalla grazia della luce divina è dono da non trascurare, per il bene che comporta a se stessi ed agli altri.

Procedete dunque, marianite e giovanniti, nella regola comune nella **verità e nell'amore, che purifica e santifica la mente ed i cuori.**

Molte sono le menti condizionate dal parossismo del quotidiano confondere se stessi e gli altri con inesattezze, mancando di verità ed amore, che modificano le coscienze inducendole così al male.

Sappiate equiparare ogni giorno la vostra vita al S. Vangelo, perché solo la verità non corrompe le coscienze perché le conduce a salvezza certa.

Ricordate che la povertà è dei cuori spiritualmente succubi della falsa ricchezza materiale, che si illude di comprare la felicità.

Sappiate apprezzare la ricchezza del creato, che palesemente dona la gioia di vivere la felicità presente ed eterna.

La verità ha nello Spirito Santo il dispensatore dei doni più belli.

Non vi è dono divino che non comporti la grazia e la gioia di gustare il frutto spirituale e pratico del perché è stato donato.

Ciò che è grave è la superbia di non accogliere i doni più belli, per le finalità che rendono i figli di Dio veri fratelli.

Perché trascurare la gioia e l'incanto di possedere il cielo quale manto?

Perché non accogliere Gesù nella santa Eucaristia, quale dono più grande che ci sia?

Cosa può valere di più che l'aver Gesù che inabita il cuore quale sole di infinito amore?

Proporsi alla vita è frutto di verità ed amore, nato dal seno più bello **che ci sia: la Chiesa, Madre sapiente e vestale dell'Amore Divino che porge ad ogni cuore il dono dei doni, Gesù, ed in lui il Corpo Mistico per la santità della nuova umanità.**

Non dubitate mai, ma siate certi della mia protezione e grazia.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.7 Solo in Dio la verità è amore e l'amore è verità

Beata Vergine di Fatima 13/5/2010

La verità ideologico-spirituale del soprannaturale sia in voi, marianite e giovanniti, speranza di ogni bene e sacralità del molto mio apparire e mio dire, perché tutta la fecondità divina del “SI” mio e dell’umanità che ben ha compreso il valore del sacrificio di Gesù non venga messa alla stregua della comune curiosità.

La sconcertante battaglia tra bene e male non è fatalità fine a se stessa, ma mancata verifica della verità, la sola che preserva e salva da ogni male.

La redenzione porge all’umanità tutta la gravità di ciò che il male determina in parole ed opere, a causa dell’indifferenza umana nel concedere al peccato, cioè al male crocefisso, la propria vita.

La verifica sostanziale per l’anima consiste nel valore di ciò che la verità, e cioè Gesù che è l’Amore, ha col suo sacrificio determinato il documento vissuto che fa risorgere, in contrapposizione al male che è morte eterna.

Marianite e giovanniti, siate accorata volontà di ben discernere la verità che rende liberi, per la certezza di fede che solo in Dio Trinità la verità è amore e l’amore è verità.

Pacificare la propria anima in un buonismo egoistico e perverso, che mal governa il diritto altrui alla libertà, alla pace, alla verità e amore, è infingardo comportamento che illude ma non ama, perciò non rende liberi ma prigionieri del peccato.

Il mio materno richiamo alle genti è il continuo donare il mio “Sì” a Dio per perpetuare il valore della redenzione, quale capolavoro di sapienza, verità ed amore che solo Dio vero, in Gesù Cristo e nel suo Corpo Mistico, è realtà vissuta.

Marianite e giovanniti, sappiate esigere da voi stessi la riprova che la vera vita è in Gesù Eucaristia, vero Dio e vero uomo.

Siate mediante il S. Rosario testimoni della vostra fede, nei misteri che ben confermano al cuore umano la concretezza che Gesù è verità, novità di vera vita e amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.8 **Vivete ringraziando della vita Dio trinità**

15/5/2010

La luce e la serenità siano in voi, marianite e giovanniti, che nella S. **Volontà di Dio vivete la gioia e la grazia d'essere testimonianza vissuta** di ciò che significa amare porgendo alle anime il sorriso della gioia di vivere.

La mestizia, l'impazienza, l'ingratitude verso Dio e verso il prossimo non siano motivo dello spegnersi della virtù della speranza nel vostro cuore.

L'essere vittime della superbia, dell'orgoglio, dell'oppressione di errate mentalità umane siano per voi stimolo per la verifica sostanziale della verità evangelica, che instancabilmente insegna, dona luce sul sapiente comportamento da contrapporre perché, in quanto Gesù ha insegnato è la **certezza d'ogni soluzione per acquisire la vera luce, la vera pace.**

Il sarcasmo che induce a rinnegare le ragioni della fede sia ritenuto prova pratica per riconfermare che la fede cristiana ha basi spirituali e pratiche da confondere qualsivoglia sarcasmo umano, perché in Gesù è la **via, la vita, la verità e l'amore, di inconfondibile ed inarrivabile onnipotenza.**

La perversione didattica di teorie blasfeme recano la firma **dell'ingannatore delle genti, che le fonda sull'irrisorio, l'illusorio, il peccaminoso ed il disperato fallimento spirituale ed umano di anime non casualmente ignare, ma volutamente nemiche dell'unico Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo.**

La sapienza infinita di Dio Trinità sia con amore accolta ed amata quale luce di verità ed amore.

Marianite e giovanniti, affidandovi fiduciosi al mio Cuore avrete la **certezza d'essere amate, come amai ed amo Gesù nell'intramontabile calvario per lui e per voi, se il cuore non riconosce in lui la grazia della salvezza, del perdono e della resurrezione per il godimento della vita eterna.**

Aprite le porte del vostro cuore a Gesù misericordioso, all'apertura del mio stesso Cuore di Madre ed al sorriso gioioso che vi accoglie per accertarvi che la felicità esiste, perché Dio è Amore.

Non più dubbi, tristezza, il far pesare gli uni sugli altri le sconfitte umane dovute al male, ma vivere ringraziando della vita Dio Trinità che è creatore, è vita, è salvatore, è Amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.9 **Siate buona terra che accoglie il seme, Gesù**

22/5/2010

La luce è tesoriera dell'Amore Divino che tutti illumina, che tutti ama, che tutti chiama ad essere onore e gloria del suo santo nome.

In Gesù è l'amore del Padre, luce da luce, Dio vero da Dio vero, che della verità è il trionfo quando del Padre è il divino pensiero.

Corona di gloria, la vita amata quale vita di Gesù nel cuore, per la sua inabitazione eucaristica.

È la realizzazione del dono più grande che lo Spirito Santo potesse concedere al cuore umano.

La transustanziazione è il principio del mistero della resurrezione spirituale, in virtù della quale ecco il disvelarsi del mistero della vera vita che solo in virtù della luce divina è tale.

La potenza divina è totalità della Trinità, che ama manifestarsi nella trinitarietà umana quale grandioso segno e testimonianza che la vita è, se **innestata nell'albero della vita che è Gesù, feconda possibilità di innumerevoli frutti, sia spirituali che naturali.**

Marianite e giovanniti, procedere nel donare vita e continuità al mio giardino in terra significa aver accolto Gesù quale seme nel vostro essere buona terra, averne curato il germogliare in parole ed opere al fine **di divenire scambio di dolcezza del più sublime amore... l'amore di Dio Trinità.**

Saper nascere dal mio seno immacolato è essere frutto benedetto dell'amore del Padre, che ben sa donare in spirito e verità il germoglio della vita divina perché l'amore sia universale.

Plumbea, la tenebra nel mondo esclude la visuale salvifica dell'amore di Dio, perché l'umanità autodistrugga se stessa in un moto di rabbia perversa contro se stessa.

La crudeltà e l'odio diabolico dei malpensanti non intorbidisca l'anima vostra, nata per essere luce del mondo e sale della terra.

Il sale è la sapienza che alla Pentecoste lo Spirito Santo elargisce quale fuoco d'amore ad ogni anima sulla terra.

Lasciatevi dunque scoprire, amare, effondere da tanto amore, perché a mia imitazione l'umanità sia madre e maestra come lo fui per Gesù, luce del mondo.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.10 La vita nulla preclude a coloro che amano di puro amore

29/5/2010

Rendere il cuore umano coerentemente responsabile delle sue stesse ripromesse è cammino di fede nel valore della santità.

Siate semplici, figli miei, e facile sarà essere compresi ed amati.

La riconoscenza è un sentimento carente, a causa del ritenere in difetto sempre e solo il prossimo, che invece deve essere amato come se stessi.

La percezione dell'inganno morale dovuto alla superbia è moto dello spirito che non può e non deve essere tradito dall'opportunismo fine a se stesso.

Il molto che il cuore esige dal prossimo ha tenuto conto del limite umano proprio ed altrui?

La vita, per divenire capolavoro quale è secondo il pensiero del Padre, **la Parola del Figlio e l'amore dello Spirito Santo necessita dell'arte d'amare incondizionatamente Dio Trinità e tutto sarà possibile con perfezione e grazia grande.**

La conoscenza in sé è dono accolto dalla fede, che concede ai cuori purificati dalla grazia di conoscere la verità tutta intera.

Sublime realtà, la vita, che nulla preclude a coloro che amano di puro amore.

Marianite e giovaniti, ricordate che ciò che vale è il giudizio divino e non il troppo spesso arrogante e fatuo giudizio umano, che troppo spesso **accusa ingiustamente uccidendo così l'animo umano.**

Procedere nel perdono, specialmente tramite il sacramento della confessione, è possibilità di innovare la propria vita mantenendo le **promesse nella verità e nell'amore.**

In ciò l'anima divine lampada accesa e vera luce per il mondo intero.

Le virtù siano riesumate dal letargo dell'indifferenza e rese atto di grazia, a lode e gloria del Padre.

La vibrazione del cuore sia per la vera gioia di vivere la vita e non solo **dovuta all'affanno ingiustamente causato dall'egoismo umano.**

Procedere nella vita è salire, non scendere la scala dei valori.

In Gesù i valori umani insegnano all'umanità a capire e conoscere la profondità e la gioia della vita divinizzata e santa.

Non tardate, dunque, a rendere giustizia al vostro cuore, che anela di **vivere la vera pace, la verità e l'amore nella pienezza di essere veri figli di Dio.**

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

64.11 **L'ordine umano, potenziato dall'ordine divino, santifica la conoscenza della verità e dell'amore.**

5/6/2010

La vitalità aggiuntiva della vostra stessa vita solo dalla realtà e verità spirituale vi può derivare.

Non privatevi della luce dello Spirito Santo, che ben irradia col suo splendore la vita vostra ed altrui.

La santità è giustizia divina messa in atto dalla verità insita nel cuore umano.

Orbene, siate puri di cuore e di mente e non mancherà mai in voi l'ispirazione divina, atta a guidarvi nelle vie del Signore per innovare il cuore dell'intera umanità.

Siate suggello del patto d'alleanza tra l'uomo e Dio, nella consapevolezza che ogni ordine creato ha la giustizia di Dio a renderlo insopprimibile, perciò vittoria certa contro il male.

La correlazione intima col Cuore di Dio vi accerta un cammino saldo nella fede, perciò santo ed immacolato nell'amore.

L'ordine umano, potenziato dall'ordine divino, santifica la conoscenza della verità e dell'amore.

La particolarità d'ogni atto per il bene comune non vi induca mai alla resa alla vostra debolezza.

Intensamente vivo sarà allora il vostro agire, il vostro amore.

La viva fonte della Parola è conoscenza e coerenza a ciò che la divina sapienza annovera tra le sue opere liberatrici dal male.

Abbiate paziente coerenza e la vostra coerenza e rettitudine saranno altamente premiate e riconosciute quale vero cammino di santità.

Il mutar delle stagioni della vita non sarà più, perché la luce divina in voi creerà solo giovinezza.

L'afflato divino è novità continua che evolve le intelligenze a livelli impensabili, per cui avverrà di riconoscere che il "nulla è impossibile a Dio" sarà eredità umana d'ogni inenarrabile bellezza, salute, bontà.

Siate sincera vocazione di preghiera e la conoscenza della vostra via sarà incanto quotidiano e riconoscenza eterna a Dio Trinità, l'onnipotente.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

L'ordine proprio della Volontà di Dio allinea le anime nella consapevolezza che solo in Dio Trinità vi è salvezza.

Mie rose blu, porgete a Dio l'intensità d'amore che già fu ed è mia, che di Dio testimonia la beltà e la presenza.

La dirompenza degli interventi del male ha il fine di confondere tutte le nazioni in un unico caos.

Ecco perché il Padre santo che è nei cieli mi dona la pace da porgere incessantemente al vostro cuore perché non venga distratto dalle illusioni e tentazioni del mondo, reso infida trappola all'umanità per arrogarsi la superbia di vincere la millenaria sfida a colui che è l'Amore.

L'eroicità umana dunque consiste nella fede, per vivere e rendere nota la potenza dell'Amore Divino su ogni rivalsa del male.

La coerenza salvifica della fede cristiana è protezione e grazia per ogni anima in virtù del saper aprire il cuore a Cristo, il redentore, potenzialmente ed eucaristicamente vincitore sul peccato e sulla morte sia spirituale che fisica.

Marianite e giovanniti, non lasciatevi influenzare dalle falsità religiose che allontanano da Gesù Eucaristia.

Sia vostro il sacro impegno della preghiera d'intercessione riparatrice, gloriosamente atta a lodare Cristo rendendovi un cuor solo ed un'anima sola con lui, consolatore perfetto dell'anima vostra.

Pronunciamenti d'alto valore per tutte le anime donerà la Chiesa al mondo intero, perché tutte le anime credano nel sacrificio di Gesù che s'è reso Pane quotidiano per la vostra gioia d'essere luce e salvezza per l'intera umanità.

Marianite e giovanniti, avviatevi alla contemplazione del mistero della S. Pasqua quale primavera della vostra stessa vita e sarete parte della nuova umanità.

Amate essere portatori di pace; amate il perdono da ricevere e da donare.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Ogni tristezza del vostro cuore si muti in gioia
2. **Abbiate la bontà di riconoscere a Gesù la liberazione da ogni male**
3. Siate onore e gloria sacerdotale
4. Siate messaggeri della grazia di esistere
5. Tenete in debito conto la vostra consacrazione
6. Siate certi della mia protezione e grazia
7. **Solo in Dio la verità è amore e l'amore è verità**
8. **Vivete ringraziando della vita Dio Trinità**
9. **Siate buona terra che accoglie il seme: Gesù**
10. La vita nulla preclude a coloro che amano di puro amore
11. **L'ordine umano, potenziato dall'ordine divino, santifica la conoscenza della verità e dell'amore**
12. Amate il perdono da ricevere e da donare

1^A edizione - Marzo 2012

Per ulteriori informazioni: <http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è **Colui che ti dice:**’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il **sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:**

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria